

## **REVISIONE PIANTE ORGANICHE E POSTI DI FUNZIONE DEI FUNZIONARI DI POLIZIA PENITENZIARIA**

Si sono svolte ieri al DAP le due riunioni sulle piante organiche e i posti di funzione da individuare ed assegnare ai Funzionari del Corpo di polizia penitenziaria.

Nella bozza presentata è stata prevista questa complessiva ripartizione:

- 651 al DAP
- 64 al DGMC
- 14 al Laboratorio Banca Dati DNA.

Preliminarmente abbiamo osservato che siamo contrari al PENDOLARISMO indiscriminato dei dirigenti di Polizia Penitenziaria perdenti sede, su cui va fatto un più serio e non frettoloso ragionamento, e di quelli che l'Amministrazione intenderebbe sottoporre ad ingiustificata "rotazione", frutto di una sbagliata idea di equivalenza tra dirigenza del Corpo e dirigenza penitenziaria che ne imporrebbe - a dire del DAP - la mobilità forzata, al di là delle posizioni dei Comandanti dei Reparto che la normativa indica espressamente.

In relazione al testo sottoposto all'esame, abbiamo rappresentato quanto segue.

1) Le Divisioni al DAP e al DGMC devono essere autonome, perché la loro natura giuridica le rende tali e tali devono diventare. Il loro numero, unitamente a quello delle Sezioni, a nostro avviso, è insufficiente rispetto alle reali esigenze. Inoltre, tra esse, ne mancano due importantissime, quella della Formazione e dei Trasferimenti del personale di Polizia Penitenziaria. Abbiamo chiesto di separare la istituenda Divisione Sicurezza Organi Centrali e Autoparco e Centralino con due Divisioni distinte.

2) Abbiamo chiesto di eliminare la sminuente figura del c.d. "funzionario addetto al reparto", che non trova previsione in alcuna norma di riferimento e tende a demansionare l'attività svolta dai colleghi, e di non alterare l'attuale impianto che li qualifica giustamente quali Vice Comandanti.

3) Abbiamo chiesto che sia previsto un posto di Dirigente Superiore anche al DAP, visto che se ne prevedono uno in ogni Provveditorato e uno al DGMC.

Infine, abbiamo sollecitato l'emanazione di un aggiornato Regolamento di Servizio, dove, a distanza di 22 anni dalla istituzione del ruolo dei Funzionari, possa trovare residenza normativa anche il personale appartenente alla carriera dirigenziale del Corpo.

Su quest'ultimo punto, il Capo del DAP ha assicurato che a breve verrà consegnata una bozza che è stata elaborata e sulla quale si aprirà un confronto con le OO.SS..

Nel corso della riunione si è paventata l'ipotesi dell'istituzione di un tavolo tecnico, tra Amministrazione e Organizzazioni sindacali, che ci pare di poter accogliere favorevolmente, considerato il fatto che il gruppo di lavoro che ha elaborato il testo che ci è stato sottoposto è composto da metà componenti appartenenti ai dirigenti penitenziari, di cui sinceramente non ne abbiamo compreso il senso.

Ora la palla passa all'Amministrazione che deciderà sul da farsi, in relazione alle richieste di modifica avanzate e alla possibilità di sedersi ad un più equilibrato tavolo tecnico che stabilisca una migliore e più organica individuazione e ripartizione dei posti di funzione da assegnare a regime.

**IL COORDINAMENTO**